

# Benvenuto in classe!

Arricchimento lessicale  
e fondamenti di ortografia  
e grammatica di italiano L2

Volume 2

Annamaria Gatti

MATERIALI  
DIDATTICA



Erickson

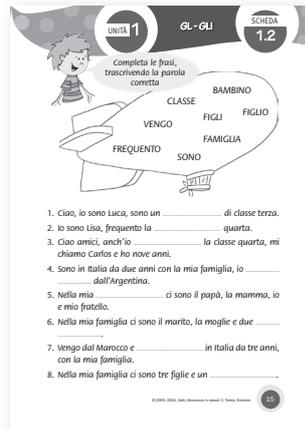
## IL LIBRO

### BENVENUTO IN CLASSE!

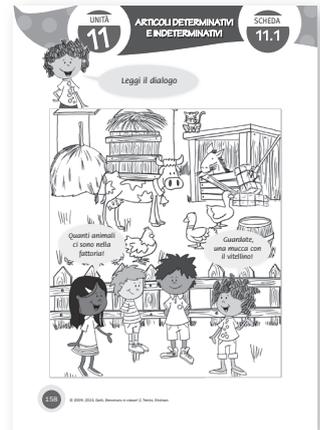
Per i bambini e ragazzi di cittadinanza non italiana, conoscere bene la lingua del nuovo Paese d'arrivo è un obiettivo indispensabile per sostenere la motivazione all'apprendimento, per garantire un adeguato livello di benessere personale e di valorizzazione sociale.

L'impianto di questo libro, diretta continuazione del percorso di apprendimento iniziato nel primo volume — ma rivolto agli alunni che hanno già una competenza di base nella letto-scrittura dell'italiano —, aiuta a consolidare l'alfabetizzazione e ad approfondire l'apprendimento della nuova lingua.

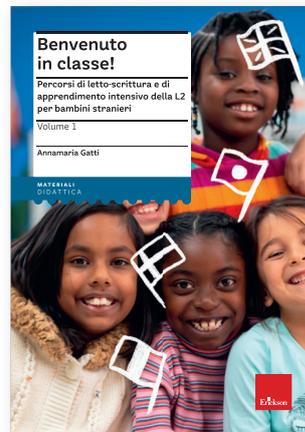
Il programma si articola in 15 unità, ognuna centrata sull'affinamento o sull'acquisizione di funzioni linguistiche che vanno dal saper chiedere, al saper spiegare e dare informazioni; dal presentarsi, descrivere, orientarsi nello spazio e nel tempo, al raccontarsi ed esprimere stati d'animo. Gli esercizi di approfondimento fonologico e tutti gli aspetti morfo-sintattici interagiscono in proposte motivanti di arricchimento lessicale riferite a casi concreti e spunti tratti dalla quotidianità, in un'ottica molto inclusiva. E così, accenti, apostrofi, gruppi consonantici più ostici (GN, GL), articoli, preposizioni articolate, verbi irregolari e piccole insidie nelle forme dei tempi verbali (passato e futuro in particolare) vengono affrontati puntando sulle motivazioni di chi apprende e sull'apprendimento partecipato, permettendo di fare tesoro degli errori e di familiarizzare con facilità con le forme corrette della lingua italiana.



Lessico e morfologia: un'auto-presentazione molto istruttiva.



Dialoghi e fumetti per imparare l'uso degli articoli.



#### Della stessa serie

Volume 1 – Percorsi di letto-scrittura e di apprendimento intensivo della L2 per bambini stranieri

## L'AUTRICE

### ANNAMARIA GATTI



Insegnante, psicologa e formatrice, è autrice di libri per adulti e opere tradotte e premiate per ragazzi. Ha pubblicato per La Meridiana, Erickson, Città Nuova, Effatà, Aletti e La Città della Speranza. Collabora con alcune riviste specialistiche.

Da molti anni scrive articoli, racconti e recensioni per il periodico «Città Nuova» e cura sulla versione on line il blog per genitori ed educatori «Infanzia».

€ 21,50



9 788859 040637

www.erickson.it

# INDICE

<b>7</b>	<i>Introduzione</i>
<b>13</b>	UNITÀ 1 GL – GLI
<b>26</b>	UNITÀ 2 CH – CHI – CHE
<b>41</b>	UNITÀ 3 GH – GHI – GHE
<b>57</b>	UNITÀ 4 GN – GNA – GNE – GNI – GNO – GNU
<b>74</b>	UNITÀ 5 SC – SCI – SCE
<b>88</b>	UNITÀ 6 L'accento
<b>101</b>	UNITÀ 7 L'apostrofo
<b>119</b>	UNITÀ 8 Il verbo essere
<b>133</b>	UNITÀ 9 Il verbo avere
<b>146</b>	UNITÀ 10 Gli aggettivi e gli avverbi
<b>158</b>	UNITÀ 11 Articoli determinativi e indeterminativi
<b>172</b>	UNITÀ 12 I verbi regolari e le preposizioni semplici
<b>184</b>	UNITÀ 13 I verbi irregolari e le preposizioni articolate
<b>200</b>	UNITÀ 14 Il tempo passato
<b>211</b>	UNITÀ 15 I miei progetti: il tempo futuro

# Introduzione

Il fenomeno dell'apertura della scuola italiana agli alunni e agli studenti con cittadinanza non italiana di anno in anno si arricchisce di nuove risorse e di nuove problematiche. Alcuni recenti documenti ufficiali<sup>1</sup> si affiancano a quelli che hanno segnato il cammino inclusivo: le «Linee guida per l'accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri» (3/2006 MIUR) e «La via italiana per la scuola interculturale e l'integrazione degli alunni stranieri» (10/2007, Lettera del Ministro Fioroni ai dirigenti) si sono presentati come significativi strumenti di riflessione e di progettazione per azioni che favoriscano un'effettiva inclusione di questi ragazzi nella realtà socio-culturale italiana. La corretta risposta ai loro bisogni educativi speciali può prevenire disagi personali e sociali.

La didattica per favorire l'inserimento dei bambini e dei ragazzi stranieri nelle nostre scuole ha assunto sempre maggiore importanza, si è specializzata, e i percorsi si sono arricchiti di proposte sempre più interessanti, che nel tempo hanno subito delle trasformazioni operative dovute alle necessità contingenti, ai cambiamenti sociali e all'individualizzazione.

Attori di tali adeguamenti e creatori di innumerevoli alternative sono gli insegnanti che, osservando professionalmente la realtà, costruiscono materiale didattico sempre nuovo.

Una delle problematiche che è stata registrata riguardava l'avvio dell'insegnamento della lingua italiana per bambini stranieri che non conoscono i grafemi-fonemi utilizzati per leggere e scrivere in italiano. Il primo volume, «Benvenuto in classe! 1», si è proposto con successo come sussidio all'azione mediatrice dell'insegnante, che accompagna il nuovo alunno, con attenzione e sensibilità educativa, nel superamento dello scoglio dell'approccio complesso, spesso fonte di ansia, alla nuova lingua parlata, letta e scritta.

Questo secondo volume è la naturale continuazione del lavoro svolto in «Benvenuto in classe 1» di affinamento delle abilità linguistiche lessicali che accompagna anche l'alunno, o lo studente, con proposte operative interessanti e divertenti, all'approfondimento degli aspetti morfosintattici.

Anche questa proposta affianca, in ciascuna unità, la metodologia didattica dell'apprendimento della morfosintassi, i contenuti linguistico-lessicali significativi che

---

<sup>1</sup> [https://www.miur.gov.it/documents/20182/2223566/linee\\_guida\\_integrazione\\_alunni\\_stranieri.p%20df/5e41fc48-3c68-2a17-ae75-1b5da6a55667?t=1564667201890](https://www.miur.gov.it/documents/20182/2223566/linee_guida_integrazione_alunni_stranieri.p%20df/5e41fc48-3c68-2a17-ae75-1b5da6a55667?t=1564667201890)  
<https://www.miur.gov.it/-/legge-107-del-maggio-2015>  
<https://www.istruzioneer.gov.it/wp-content/uploads/2022/07/Nota-prot.-29452-del-30-novembre-2021.pdf>  
<https://www.miur.gov.it/-/scuola-presentati-gli-orientamenti-interculturali-idee-e-proposte-per-l-integrazione-di-alunne-e-alunni-provenienti-da-contesti-migratori-bianchi-docu> (accesso verificato il 31/05/2024).

sostengono quindi la motivazione all'apprendimento ed è stata pensata per suscitare l'interesse degli insegnanti per l'originalità della proposta. Ancora è pressante infatti la richiesta di materiale che possa coniugare contemporaneamente l'aspetto dell'apprendimento della L2 e la necessità di insegnare a leggere e a scrivere correttamente in italiano, anche in classi avanzate, dove gli alunni con cittadinanza non italiana inseriti hanno bisogno di apprendere velocemente gli strumenti di approfondimento per poter relazionare e integrarsi nella nuova realtà scolastica e sociale.

## A chi è destinato il volume

Questa proposta è destinata agli *alunni in estraneità linguistica* che hanno la necessità di approfondire l'alfabetizzazione primaria e che, conoscendo già i primi elementi della lingua, a livello funzionale, *devono approfondire le difficoltà fonologiche, consolidare e ampliare la struttura morfo-sintattica e l'aspetto lessicale della L2*. Vengono guidati in questo lavoro acquisendo un patrimonio lessicale sulla realtà quotidiana di vari ambienti e contesti che rendono l'apprendimento ampio, ricco e funzionale ai due aspetti.

In particolare quindi è stata pensata soprattutto come strumento per gli alunni che, avendo già abilità di base di lettura e scrittura, devono perfezionare l'apprendimento ortografico e lessicale per accedere alle funzioni linguistiche più complesse, necessarie a un buon processo d'integrazione. Indicativamente sono alunni inseriti nelle classi seconda, terza, quarta e quinta della scuola primaria, che probabilmente hanno già usufruito del percorso del volume «Benvenuto in classe! 1» nei primi due-tre mesi di inserimento.

Il percorso è realizzato per alunni che non presentano, all'accertamento, gravi difficoltà di apprendimento, cioè significative lacune a livello cognitivo. Ci risulta inoltre che il primo percorso sia stato utilizzato anche per alunni di lingua italiana, con alcune necessità di rinforzo e di recupero, condizione che potrebbe registrarsi anche per questa edizione.

Può essere prevista la sua utilizzazione anche per alunni oltre gli 11 anni, che devono rinforzare il livello lessicale e fonologico. Non solo, si rivela strumento anche in caso di presenza di bisogni educativi speciali per individualizzare o creare tavoli di lavoro autonomi, anche in presenza di alunni in estraneità linguistica, che possono presentare all'osservazione caratteristiche di plusdotazione (giftnes) in alcuni ambiti.<sup>2</sup>

I ragazzi sono stimolati dai personaggi creati per sostenere la motivazione, su due fronti importanti dell'apprendimento: conoscere le particolarità grammaticali e tutto l'impianto fonologico, utilizzando contemporaneamente le strutture un po' più complesse della nostra lingua, in apprendimento intensivo.

Il percorso fornisce in breve tempo un livello linguistico funzionale, di secondo livello, da poter spendere nel contesto, in interazione con i compagni, anche in un'ottica di apprendimento cooperativo.

## Presentazione del volume

### *Struttura*

La proposta del volume «Benvenuto in classe! 2» è articolata in 15 unità.

<sup>2</sup> Per conoscere questi aspetti due link utili: <https://www.miur.gov.it/web/guest/altri-bisogni-educativi-speciali-bes>-[https://www.centrophoenix.net/wp-content/uploads/2020/12/Pedron\\_Manuale\\_operativo\\_Veneto.pdf](https://www.centrophoenix.net/wp-content/uploads/2020/12/Pedron_Manuale_operativo_Veneto.pdf)

Ogni unità presenta una realtà molto stimolante, in cui si muovono e interagiscono quattro bambini: due italiani, tutor di altri due bambini con cittadinanza non italiana.

L'aspetto dell'accoglienza empatica del bambino nuovo arrivato, che sta apprendendo la lingua italiana come L2, caratterizza il fluire dei dialoghi e la metodologia.

Le unità sono caratterizzate dalla strategia motivazionale già adottata per il primo percorso editoriale: sono presentate le difficoltà fonologiche in un contesto di arricchimento lessicale relativo ad ambienti ed esperienze relazionali, vissute in ottica interculturale.

Questi sono i campi semantico-lessicali, ciascuno dei quali è presentato in abbinamento alle funzioni linguistiche e all'approfondimento fonologico o morfosintattico:

- la presentazione personale
- la famiglia
- il tempo
- la settimana
- i mesi, le stagioni
- i sentimenti
- gli attributi di persone, di animali e di oggetti
- la casa e le azioni della casa
- la scuola e le azioni della scuola
- la città
- i ricordi
- i progetti futuri.

Le *funzioni linguistiche* da apprendere, supportate dalle regole morfo-sintattiche negli ambiti lessicali, sono le seguenti:

- saper chiedere
- saper spiegare
- saper dare informazioni
- sapersi presentare
- saper presentare gli altri
- saper descrivere
- sapersi orientare nello spazio
- sapersi orientare nel tempo
- sapersi raccontare
- saper esprimere stati d'animo.

*L'approfondimento fonologico e gli aspetti morfo-sintattici:*

- i digrammi e i trigrammi
- l'apostrofo
- l'accento
- gli articoli
- i nomi
- gli aggettivi
- i pronomi
- le preposizioni
- gli avverbi di tempo
- gli avverbi di luogo
- il verbo essere
- il verbo avere
- i verbi regolari

- i verbi irregolari
- la struttura frastica.

## Indicazioni per l'insegnante

Il materiale a disposizione del bambino è composto da schede operative che riportano per ogni pagina le indicazioni di lavoro.

È possibile integrare ogni unità con analoghe proposte di sostegno o di approfondimento, meglio se personalizzate e attualizzate.

Ogni unità è sostenuta da un dialogo fra i ragazzi protagonisti: due ragazzi italiani, Lisa e Luca, presentano le varie realtà scolastiche, familiari e sociali a due ragazzi stranieri: Carlos, di origini argentine, e Neza, proveniente dal Marocco.

Essi interagiscono fra loro, conoscendosi e facendo conoscere ai ragazzi fruitori della proposta la propria realtà. Vengono illustrate alcune delle situazioni più frequenti per i ragazzi italiani e stranieri ospiti delle nostre scuole: la presentazione personale, la presentazione della famiglia, la scuola come realtà strutturale e comunitaria, l'ambiente, la città, il racconto delle esperienze passate, il ricordo dei propri Paesi d'origine e i desideri per il tempo futuro.

Naturalmente tutto questo servirà anche a introdurre le funzioni linguistiche previste, a stimolare l'interazione con i compagni di lingua italiana e a qualificare l'inclusione in ottica interculturale.

Per i testi viene scelto il carattere stampato minuscolo. Si accerterà la sicurezza di discriminazione e se tale carattere incontra la motivazione dell'alunno. Spesso gli alunni più grandi, infatti, ritengono lo stampato minuscolo segnale distintivo di abilità e di maturità, e quindi questa scelta va incoraggiata e affinata, là dove vi fosse insufficiente padronanza. Alcuni potrebbero già usufruire, nel passaggio agli esercizi scritti, del corsivo: all'insegnante viene lasciata la discrezionalità della decisione, in quanto si ritiene che gli alunni o gli studenti a questo livello siano già alfabetizzati e non abbiano più grandi difficoltà di discriminazione grafemica e fonemica.

Le attività presuppongono sempre sostanziali momenti di conversazione che saranno di gruppo, in classe, individualizzati, secondo le indicazioni metodologiche, ma che qualificheranno il lessico e l'apprendimento delle regole morfosintattiche.

Essenziale sarà partire sempre dall'esperienza reale, motivando l'alunno e conoscendo gradatamente anche la sua personalità, per potenziarne l'autostima gratificandolo con intensità e con metodicità, e soprattutto coinvolgendo i suoi compagni.

Oltre al rispetto della fase del silenzio, momento in cui l'alunno si fa soprattutto ascoltatore, interiorizzando le regole linguistiche, la varietà lessicale e la fonetica della nuova lingua, sarà importante il ruolo dell'insegnante. Egli infatti dovrà diventare punto di riferimento per la riproduzione corretta delle frasi e delle parole, che dovrà essere chiara e quindi speculare, per aiutare l'alunno, ed essere per lui un modello.

Ruolo dell'insegnante sarà quello di saper attirare l'attenzione, ma anche stimolare tutti quei comportamenti attentivi che qualificano l'apprendimento. Utili possono rivelarsi uno specchio e un registratore a supporto dell'attività, attraverso i quali l'alunno potrà verificare la propria abilità fonetica nel riprodurre i suoni e le parole, le frasi e l'intonazione.

I tempi di apprendimento sono diversificati, come illustrato nel precedente volume, e ciò dipende da molti fattori, quali il ceppo linguistico di provenienza, l'età, la scolarizzazione pregressa, l'abilità linguistica di base, la motivazione dell'alunno e della famiglia, la qualità dell'inserimento nel gruppo classe e nella realtà sociale.

## Tipo di schede e modalità di somministrazione

Per ogni scheda le indicazioni sono sinteticamente presentate e si ripetono come in una routine di apprendimento, creando quindi le condizioni per una buona autonomia di lavoro, dopo la presentazione iniziale dell'insegnante o del compagno tutor.

Le unità didattiche presentano i seguenti esercizi:

- Leggi i dialoghi nelle vignette
- Ripeti e completa le frasi
- Collega le domande alle risposte corrette
- Cerchia il trigramma/le parole/le preposizioni/gli avverbi
- Dettato di parole e di frasi
- Scrivi parole e frasi
- Forma parole
- Collega gli articoli con le parole/con i disegni
- Completa le frasi e collega
- Riordina le frasi
- Rispondi alle domande
- Scrivi le domande

È possibile anche accedere alle diverse proposte di esercitazione secondo le necessità didattiche del singolo alunno, con le differenti finalità di rinforzo, recupero, apprendimento o facilitazione.

## Bibliografia

- AA.VV. (2003), *Italiano Amico, software didattico*, Trento, Erickson.
- Andrich S. e Miato L. (2002), *Lettura di base 2, software didattico*, Trento, Erickson.
- Bettinelli G. e Favaro G. (2006), *Anche in italiano 1-2-3*, Bologna, Nicola Milano.
- Boschi F., Bigozzi L. e Falaschi E. (2003), *Lessico e ortografia*, Trento, Erickson.
- Carbonara V. e Scibetta A. (2020), *Imparare attraverso le lingue. Il translanguaging come pratica didattica*, Roma, Carrocci.
- CESVI (1994), *In viaggio con gli altri, Valigetta didattica*, Bergamo, CESVI.
- Daloso M. (2009), *I fondamenti neuropsicologici dell'educazione linguistica*, Venezia, Editrice Cafoscarina
- Della Puppa F. e Luise M.C. (2001), *Facile! Progetto Alias*, Milano, Teorema Libri.
- Erriquez M.F. (2001), *Capire e parlare*, Milano, Mursia.
- Erriquez M.F. (2002), *Molti bimbi una lingua*, Milano, Mursia.
- Favaro G. (2000), *Il mondo in classe*, Bologna, Nicola Milano.
- Favaro G. (2001), *Amici venuti da lontano*, Bologna, Nicola Milano.
- Favaro G. (2003), *Immigrazione e pedagogia interculturale*, Firenze, La Nuova Italia.
- Favaro G. e Colombo G. (1993), *I bambini della nostalgia*, Milano, Mondadori.
- Favaro G. (2011), *Nessuno è straniero a scuola*, Firenze, Giunti.
- Francescato D., Putton A. e Cudini S. (1999), *Star bene insieme a scuola*, Firenze, NIS.
- Gatti A. e Giarolo A. (2018) *Io amo la scuola. Come insegnare e vivere bene in classe*, Molfetta, la Meridiana
- Gatti A. (2007), *Benvenuto in classe! (CD-ROM)*, Trento, Erickson.
- Gatti A. (2008), *Benvenuto in classe! 2*, Trento, Erickson.
- Gatti A. (2009), *Benvenuto in classe! 2 (CD-ROM)*, Trento, Erickson
- Giornelli G. e Maioli A. (2002), *Educazione linguistica interculturale*, Trento, Erickson.
- Gosciu G. (2000), *I suoni delle parole*, Modena, CPE Centro Programmazione Editoriale.

- Green P. (2003), *Alunni immigrati nelle scuole europee*, Trento, Erickson.
- Lucangeli D. (2022), *Cinque lezioni leggere sull'emozione di apprendere*, Trento, Erickson.
- Lucangeli D. (a cura di), 2020, *Talenti da valorizzare. Giftedness: cosa fare a scuola*, Firenze, Giunti.
- Johnson D.W., Johnson R.T. e Holubec E.J. (2000), *Apprendimento cooperativo in classe*, Trento, Erickson.
- Kindersley B. e Kindersley A. (1997), *Bambini come me*, Milano, Mondadori.
- Malaguti T. (2002), *Insegnare a leggere e a scrivere con il metodo FOL*, Trento, Erickson.
- Pope A., McHale S. e Craighead E. (1999), *Migliorare l'autostima*, Trento, Erickson.

## Siti utili per l'italiano L2

- Centro COME: [www.centrocome.it/homemenu.it](http://www.centrocome.it/homemenu.it)
- Centro Studi Immigrazione: <http://www.cestim.org/>
- CoSPE (Cooperazione per lo Sviluppo dei Paesi Emergenti): <http://www.cospe.it/> (intercultura ed educazione linguistica)
- Progetto ALIAS (Approccio Lingua Italiana Allievi Stranieri): [helios.unive.it/progettoalias/](http://helios.unive.it/progettoalias/) (corsi telematici per insegnanti di ruolo nella scuola; materiali didattici e per la formazione dei docenti; ricerche sull'italiano L2)
- Progetto Milia (MIUR): <http://www.2000milia.it/> (materiali per l'aggiornamento a distanza di docenti di italiano L2; proposte di lavoro)
- RAI Educational: [www.educational.rai.it/corsiformazione/intercultura](http://www.educational.rai.it/corsiformazione/intercultura) (italiano L2, intercultura); [www.educational.rai.it/ioparloitaliano/](http://www.educational.rai.it/ioparloitaliano/) (corso di italiano per immigrati)
- Servizio Documentazione Software Didattico (CNR/MIUR): [sd2.itd.ge.cnr.it](http://sd2.itd.ge.cnr.it) (percorso didattico di italiano L2 per bambini stranieri)
- [www.edscuola.it/stranieri.html](http://www.edscuola.it/stranieri.html) (didattica dell'italiano L2 e intercultura)
- <http://www.initonline.it/> (rivista per insegnanti di italiano lingua straniera)
- [www.retrevisointegrazionealunnistranieri.it/biblio.htm](http://www.retrevisointegrazionealunnistranieri.it/biblio.htm)
- [www.vivoscuola.it/tematiche/italianoL2.asp](http://www.vivoscuola.it/tematiche/italianoL2.asp) (testi e siti utili)

## Sitografia (accesso verificato il 21/05/2024)

*Altri suggerimenti bibliografici a cura di Alan Pona*

<https://drive.google.com/file/d/1DQ2bJHB6CbXWwNzYBZMMBHpkSAAWIbUB/view?pli=1>

*Approfondimento di grande interesse ISMU*

[file:///C:/Users/annam/Downloads/ISMU%202022\\_Plurilinguismo-nella-scuola-chescambia\\_.pdf](file:///C:/Users/annam/Downloads/ISMU%202022_Plurilinguismo-nella-scuola-chescambia_.pdf)

*Centro Studi sull'immigrazione*

<https://www.cestim.it/>

*Centro Come*

<https://centrocome.it/>

*Materiali didattici per la promozione del plurilinguismo a cura di Eurac Research*

<https://sms-project.eurac.edu/scuole/materiali-didattici/?lang=it>

*Un gioco plurilingue a cura di Guarda Marta e Stefania Toldo (EURAC RICERCA)*

[https://www.researchgate.net/publication/364091041\\_Trova\\_i\\_tesori\\_sommersi\\_Un\\_gioco\\_plurilingue\\_per\\_la\\_scuola\\_primaria](https://www.researchgate.net/publication/364091041_Trova_i_tesori_sommersi_Un_gioco_plurilingue_per_la_scuola_primaria)



Leggi il dialogo









Collega le domande  
alle risposte corrette

D: Dove vanno Lisa e Carlos?

R: Vede un acquario.

D: Cosa vede Carlos nel laboratorio di scienze?

R: La maestra porta un nuovo pesciolino.

D: Come sono i pesciolini?

R: Lisa e Carlos vanno nel laboratorio di scienze.

D: Cosa porta la maestra Natascia?

R: I pesciolini sono rossi a strisce nere.

D: Come è il pesciolino nuovo?

R: Il pesciolino nuovo è bianco a strisce nere.

D: Cosa fanno i pesci?

R: Luca pulisce la vasca dei pesci.

D: Cosa fa Lisa?

R: Lisa disegna i pesciolini.

D: Cosa fa Luca?

R: I pesci nuotano.

Completa le frasi  
scrivendo la parola  
adatta



Lisa e Carlos vanno nel laboratorio  
di .....

Carlos ..... la maestra Natascia.

I pesciolini sono rossi a ..... nere.

La maestra fa ..... il nuovo pesciolino.

I ..... nuotano nell'acquario.

Il ..... nuovo è bianco a strisce nere.

Carlos ..... la vasca dei pesci.

Lisa conosce la maestra .....

Cerchia i trigrammi  
«SCI» e «SCE»



Andiamo nel laboratorio di scienze.

Conosci la maestra Natascia?

Mi interessano le scienze e anche le novità.

C'è un acquario per i pesci!

Guarda i nostri pesciolini: sono rossi con le strisce nere!

Anche nella mia vecchia scuola c'erano i pesci. Erano pesci colorati.

La maestra è uscita, ma torna con una vaschetta.

Nella vaschetta c'è un pesce.

È un pesciolino bianco a strisce nere, è molto elegante!

Lo fa scivolare con gli altri pesci: benvenuto anche a lui!

Io disegno i pesciolini che fanno accoglienza.



Cerchia  
«SCI» e «SCE»

sci    csi    cis    sce    sic

sci    ics    isc    sce

ces    cse    sic    sce

cse    cis    sci

sec    sci    sce

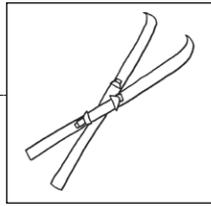
ecs    sci    esc

sce

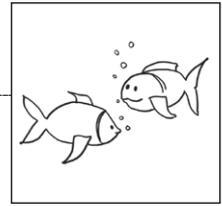


Leggi e ricopia  
la parola con l'articolo  
a fianco del disegno  
corrispondente

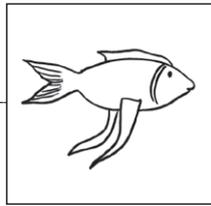
gli sci



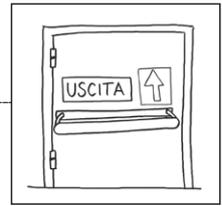
i pesci



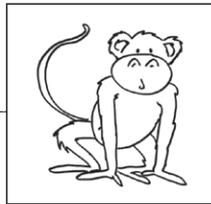
il pesce



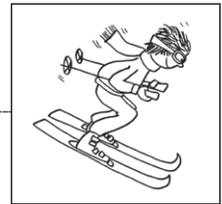
l'uscita



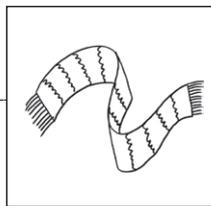
la scimmia



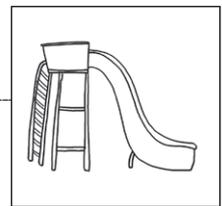
lo sciatore



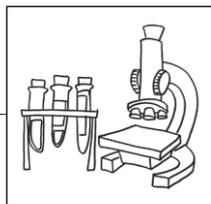
la sciarpa



lo scivolo



la scienza



lo sciroppo





Collega articolo - parola - disegno

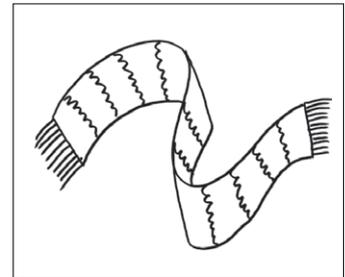
la

sci



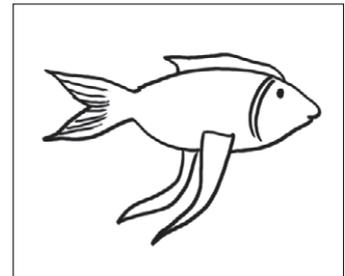
la

pesce



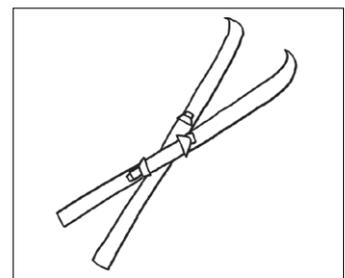
la

scimmia



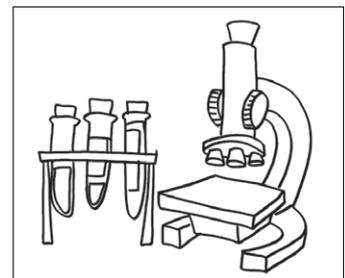
il

sciarpa



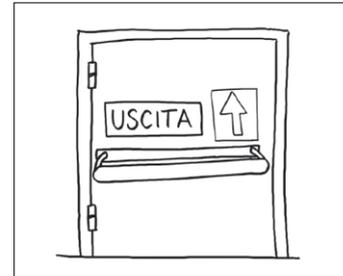
gli

scienza



lo

pesci



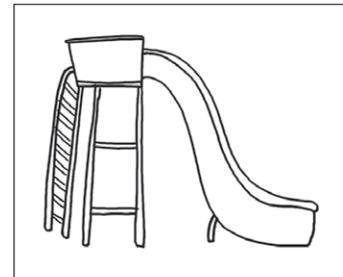
lo

uscita



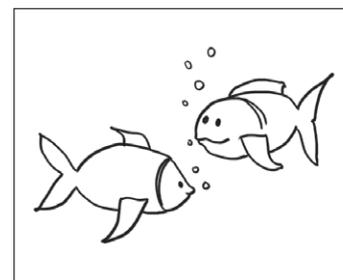
i

sciatore



lo

scivolo



l'

scioppo



Completa le parole  
scrivendo «SCI» O «SCE»



1. pe\_\_\_\_\_
2. \_\_\_\_\_ arpa
3. stri\_\_\_\_\_
4. \_\_\_\_\_ mmia
5. pe\_\_\_\_\_ olini
6. \_\_\_\_\_ enza
7. u\_\_\_\_\_ ta
8. \_\_\_\_\_ atore
9. \_\_\_\_\_ volo
10. \_\_\_\_\_ roppo



Riunisci le sillabe  
nel cerchio per poter  
scrivere sotto le parole  
corrette

sce  
pe

mia  
scim

scio  
li no  
pe

pa  
sciar

za  
scien

sci  
pe

sci  
ta  
u

to  
scia  
re

sci  
lo  
vo

rop po  
sci





Ricomponi  
le frasi nella  
sequenza corretta,  
trascrivendole

Lisa / il / disegna / pesciolino

---

scrive / lavagna / alla / Luca

---

biblioteca / in / Leggete / libro / il

---

in / Noi / cortile / giochiamo

---

aiuta / la / compagna / Carlos

---

guardo / lo / i / pesci

---